

Pesca e fly fishing in Bosnia ed Erzegovina



Il fiume Tara, l'unica lacrima d'Europa. Nascondendo numerose sorgenti e affluenti, rapide, grotte e faggi, solcava le montagne scorrendo negli abissi del canyon, limpidi e magici. Tara e Drina non sono visitati solo dagli appassionati di rafting, amanti della natura, escursionisti e alpinisti, ma questi due fiumi di montagna e i laghi color smeraldo nei loro dintorni sono un vero tesoro per tutti coloro che praticano la pesca sportiva.

Nei fiumi Tara e Drina si possono catturare più spesso specie di salmonidi, vale a dire salmerini, temoli e orate. Tra i ciprinidi della Drina, il più abbondante è lo skobalj (o skobalj, come viene anche chiamato). Tutti i laghi situati nel territorio del comune di Foča appartengono al Parco nazionale della Sutjeska e ospitano specie di pesci salmonidi, come la trota fario.



La trota fario (*Salmo trutta - morpha fario*) è un predatore dal corpo allungato e dai denti aguzzi. Ha macchie rosse o nere distintive sul suo corpo. Si nasconde per lo più sotto le radici degli alberi, tra le pietre o le parti scavate della costa, nei vortici profondi. Si addentra nelle acque basse e nelle rapide soprattutto la sera alla ricerca degli insetti che si trovano sulla superficie dell'acqua. Il cibo preferito della trota di fiume sono gli insetti e le larve d'acqua, ma anche i pesci più piccoli.

Il temolo (*Thymallus Thymallus*) preferisce le acque fredde e ricche di ossigeno, per questo questo pesce ha trovato il suo habitat nella nostra regione. Il suo corpo è esile, allungato e ricoperto di scaglie relativamente piccole profondamente incastonate nella pelle. Il temolo ha una lunga pinna dorsale

molto allungata di colore blu metallizzato. Si muove in piccoli stormi e rimane prevalentemente nell'alto corso del fiume.

L'hucho (*Hucho hucho*) è un pesce d'acqua dolce della famiglia delle trote noto per muoversi molto rapidamente nell'acqua. Si nutre di pesci e crostacei, e al mattino vive attorno all'ingresso dei vortici, mentre la sera è alla loro uscita per ritirarsi nel suo nascondiglio dopo essersi nutrito. La pesca a Tara è particolarmente attraente proprio per questa specie rara.

Capesante (*Chondrostoma nasus*) - si muove in grandi stormi e si nutre di alghe e limo che rimuove dalla ghiaia grossolana. Ha trovato il suo habitat nelle acque veloci che condivide con il barbo, il cavedano e la lasca. Questo pesce si nutre dal fondo e i pescatori esperti sanno che la passera va cercata nelle pozze profonde e tranquille vicino alle rapide e che è meglio attirarla con i cosiddetti esca a base di pane e altri accessori. Depongono le uova da marzo a maggio, quindi inizia la stagione della caccia.

Il pesce rosso (*Salvelinus fontinalis*) vive nei torrenti e nei fiumi freddi dove l'acqua è ricca di ossigeno, ma si trova anche nei laghi di piccole e medie dimensioni. Si riconosce dalle macchie chiare sulla superficie scura della pelle.

Sui fiumi è consentita la pesca solo con esche artificiali. Le tecniche preferite sui fiumi Tara e Drina sono la traina (pesca con esche artificiali da riva) e la pesca a mosca dei salmonidi, mentre i ciprinidi come la passera vengono catturati con il galleggiante.

L'esca è un metodo di pesca in cui vengono utilizzate esche artificiali per ingannare i pesci predatori e provarli a "mordere". La pesca con esche artificiali è diversa dalle altre tecniche in quanto siamo mobili, cambiamo posizione alla ricerca di pesci e li induciamo ad attaccare la nostra esca artificiale.

La quota comprende:

- Organizzazione 5 gorni di caccia 6 notti
- Pensione complete e alloggio nel fiume
- Interprete
- Tutti i documenti per la pesca nel parco
- Accompagnamento di guardia
- Trasporti
- Trasferimento aeroporto – riserva e ritorno

La quota non comprende: bevande, mance, tresferimento per BiH e ritorno.

Prezzo per pescatore: €

Prezzo per accompagnatore non pescatore: 80€ (giorno- pensione completa).

